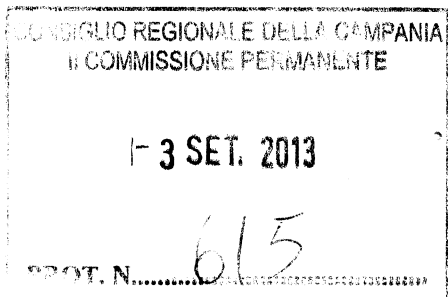




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta regionale n. 278 del 05.08.2013*

Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio Sentenza n. 35 del 20.02.2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sica Grazia e Regione Campania, il Comune di Mercato S. Severino e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6470/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 39.433,26. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

REG. GEN. n. 846/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Varriale

U.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Paolo Romano



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N.846...../II

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
278	05/08/2013	15	10	1

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 35 del 20/02/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sica Grazia c/ la Regione Campania, il Comune di Mercato S. Severino e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6470/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 39.433,26. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D3135F016C4605A54C68146AB7ED55F994C538DC

Allegato nr. 1 : C338AE65AB18F5F22599F9908ADA9DB02009406D

Allegato nr. 2 : A578B99BAC5EB3F95DDC69F60B48D3CE27E4EA91

Allegato nr. 3 : BB9A988398D857F6913DFA679EE70E00311222BE

Allegato nr. 4 : 10D02C8DD273B43B7F77353E241E0BC94749F2C2

Allegato nr. 5 : 74967BCF475EABC086BC07CBD95783C44E9FA2C8

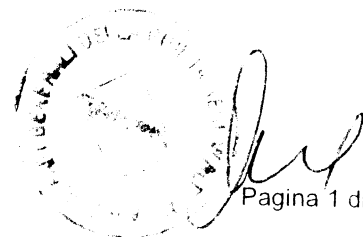
Frontespizio Allegato : 0D6E514F3B5E438B28E93A20D81DBFCB94EA3610

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017167/A

Del 26/08/2013 17 18 09

Da CR A. SERDA



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo
Assessore Giancane Gaetano



Area	Settore
15	10
8	1,2
53	
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 846/11

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 35 del 20/02/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sica Grazia c/ la Regione Campania, il Comune di Mercato S. Severino e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6470/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 39.433,26. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017167/A

Del 26/08/2013 17:18:09
Da CR A BERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 25-26/11/2008 e rinotificato in data 04/02/2009, Sica Grazia, rappresentata e difesa dall'avv. Raffaele Ruggiero, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, il Comune di Mercato S. Severino, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito straripamento del torrente "Rio Secco", che invase le culture dell'azienda agricola condotta dalla Sig.ra Sica Grazia, in Mercato S. Severino loc. Sibelluccia, avvenuta in data 23 ottobre 2003.
- b. che con sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Sica Grazia, ha condannato in solido il Comune di Mercato S. Severino e la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente, Sica Grazia, della somma di € 17.454,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite di cui € 448,93 per spese, € 1.648,00 per diritti ed € 2.765,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge da attribuire, oltre quelle erogate al CTU, all'avv. Raffaele Ruggiero, dichiaratosi antistatario;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso per gli adempimenti di competenza al Settore Difesa del Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 662545 del 10/09/2012;
- d. che il Settore Difesa del Suolo ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 724994 del 04/10/2012 la suddetta nota del Settore Contenzioso Civile e Penale al fine di predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debito fuori bilancio;
- e. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.096136 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv. Ruggiero Raffaele di quantificare le spese di CTU, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- f. che con nota n. 0284357 del 22/04/2013 il procuratore antistatario ha quantificato le spese di lite chiedendo il pagamento a favore della ricorrente Sica Grazia, con la stessa nota è stata inviata la documentazione inerente il pagamento delle spese di registrazione sentenza a carico della parte vincitrice, del CTU e fattura proforme dell'avv. Raffaele Ruggiero;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 0393436 del 03/06/2013, ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale di valutare la congruità dei diritti e delle spese successive alla sentenza 35/2012 trasmessi con la nota 0284357 del 22/04/2013, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa alla Regione Campania;

RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 32.308,34 di cui per € 17.454,00 sorta capitale, € 7.547,02 per rivalutazione monetaria e interessi dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza, nonché € 6.533,46 per CTU ed € 773,86 per registrazione sentenza;
- b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare al procuratore antistatario avv. Raffaele Ruggiero, ammontano ad € 7.124,92 al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.052,33, di cui € 2.765,00 per onorari, € 1.648,00 per diritti, € 551,63 per spese imponibili, € 198,59 per C.P.A., € 1.084,27 per I.V.A., € 448,93 per spese liquidate in sentenza, € 428,50, al lordo della ritenuta d'acconto di € 59,40 per spese consequenziali alla sentenza;
- c. che tale debito, complessivamente pari ad € 39.433,26, al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.052,33, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 35/12 del 20/02/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 39.433,26 in esecuzione della sentenza 35/12 del 20/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di Mercato San Severino, condebitore in solido;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 39.433,26 al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.052,33, come di seguito ripartito fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di Mercato San Severino, condebitore in solido;
 - Sig.Grazia Sica € 32.308,34;
 - Avv. Raffaele Ruggiero € 7.124,92 (al lordo della rit. d'acc. di € 1.052,33)
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 39.433,26, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 39.433,26 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 39.433,26 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Comune di Mercato San Severino, condebitore in solido, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dal Comune;
- g. che non avendo ancora avuto dal Settore Contenzioso Civile e Penale il riscontro della nota n. 0393436 del 03/06/2013, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO CHE:

- a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disamina constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali occorre proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b. che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come dalle schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 del 10/06/2013, acquisite al protocollo nr.0425758 e nr.0425771 in data 14/06/2013;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e. la sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 39.433,26 (Trentanovemilaquattrocentotretate/26), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.052,33, come di seguito ripartita:
 - Sig.ra Grazia Sica € 32.308,34;
 - Avv. Raffaele Ruggiero € 7.124,92 (al lordo della rit. d'acc. di € 1.052,33)
- Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:

- 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 39.433,26;
- 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 39.433,26;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	S I C F E g e s t i o n a l e 1 9 1 3 1 9 1 3
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	

- 4 Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 39.433,26 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Comune di Mercato San Severino, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,
- 6 di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Comune di Mercato San Severino, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dal Comune;
- 7 di procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto, non avendo ancora avuto dal Settore Contenzioso Civile e Penale il riscontro della nota n. 0393436 del 03/06/2013, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
- 8 Di prendere atto che l'importo di € 39.433,26 (Trentanovemilaquattrocentotretatre/26), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.052,33, rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 9 Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1. Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
 - 9.2. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 9.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 9.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 9.2.3 Avvocatura;
 - 9.3 ai seguenti Settori Regionali:
 - 9.3.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;

- 9.3.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 9.3.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 9.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 9.4. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
- 9.5 al Comune di Mercato San Severino;
- 9.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	278	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				15	10	1
				8	1,2	
				53		
				55		

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 35 del 20/02/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sica Grazia c/la Regione Campania, il Comune di Mercato S. Severino e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6470/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 39.433,26. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Ing. Rampino Celestino Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr. Mautone Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	05/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		06/08/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445 2000 e successive modificazioni e copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.


IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
 Dott.ssa Annalisa De Simone

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 11/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 6470/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" - del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Difesa Suolo con nota prot. n. 724994 del 04/10/2012 ;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Grazia Sica.**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato in solido la Regione Campania e il Comune di Mercato S. Severino al risarcimento in favore di Sica Grazia, rappresentata e difesa dall'avv. Raffaele Ruggiero, dei danni subiti a seguito straripamento del torrente "Rio Secco", che invase le culture dell'azienda agricola condotta dalla Sig.ra Sica Grazia, in Mercato S. Severino loc. Sibelluccia, avvenuta in data 29 ottobre 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato dalla sig.ra Sica Grazia al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, notificato in data 25-26/11/2008 e rinotificato in data 04/02/2009, il Comune di Mercato S. Severino e la Regione Campania sono stati condannati in solido al pagamento in favore del ricorrente, Sica Grazia, della somma di € 17.454,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite di cui € 448,93 per spese, € 1.648,00 per diritti ed € 2.765,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge da attribuire, oltre quelle erogate al CTU, all'avv. Raffaele Ruggiero, dichiaratosi antistatario.

Il Settore Difesa del Suolo ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 724994 del 04/10/2012 la nota ricevuta dal Settore Contenzioso Civile e Penale inerente il testo integrale della citata sentenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.096136 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv. Raffaele Ruggiero di quantificare le spese di CTU, di documentare le spese di registrazione



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0425771 14/06/2013 10,46
Mittente : IOZZINO SALVATORE (ING.)

Assegnatario : Settore Provinciale del Genio Civile - Salerno -
Classifica : 18.1.22. Fascicolo : 2 del 2013



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 10/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 6470/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" - del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Difesa Suolo con nota prot. n. 724994 del 04/10/2012 ;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Raffaele Ruggiero.

Oggetto della spesa

Pagamento delle spese di lite all'avv. Raffaele Ruggiero, di cui alla Sentenza n. 35/12 del 20/02/2012, per i danni subiti dalla Sig.ra Sica Grazia a seguito straripamento del torrente "Rio Secco", che invase le culture dell'azienda agricola condotta dalla Sig.ra Sica Grazia, in Mercato S. Severino loc. Sibelluccia, avvenuta in data 29 ottobre 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 35/12 del 20/02/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato dalla sig.ra Sica Grazia al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, notificato in data 25-26/11/2008 e rinotificato in data 04/02/2009, il Comune di Mercato S. Severino e la Regione Campania sono stati condannati in solido al pagamento in favore del ricorrente, Sica Grazia, della somma di € 17.454,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite di cui € 448,93 per spese, € 1.648,00 per diritti ed € 2.765,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge da attribuire, oltre quelle erogate al CTU, all'avv. Raffaele Ruggiero, dichiaratosi antistatario

Il Settore Difesa del Suolo ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 724994 del 04/10/2012 la nota ricevuta dal Settore Contenzioso Civile e Penale inerente il testo integrale della citata sentenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.096136 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv. Raffaele Ruggiero di quantificare le spese di CTU, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Il procuratore antistatario con nota n. 0284357 del 22/04/2013 ha quantificato le spese di lite chiedendo il pagamento a favore della ricorrente Sica Grazia, con la stessa nota è stata inviata la documentazione

2. Nota Studio Legale prot. 0284357 del 22/04/2013;
3. Nota all'avvocatura per congruità spese nota n.0393436 del 03/06/2013.

Salerno, 10/06/2013

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino



Spesa CTU liquidata in sentenza	€ 6.533,46
Costo bonifico ed interessi su CTU dal 13/04/2010 a tutt'oggi	€ 370,30
Totale g	€ 32.057,50

Spese e competenze successive e conseguenziali alla sentenza de qua :

	Dritti	Spese	Interessi
Disamina avviso deposito sentenza	€ 19,00	////	////
Disamina dispositivo	€ 19,00	////	////
Disamina testo integrale detta	€ 39,00	////	////
Corrispondenza esito positivo sentenza cliente	€ 77,00	€ 10,00	////
Sessione detta in istudio	€ 77,00	////	////
Richiesta registrazione sentenza	€ 19,00	////	////
Redazione modello F23	€ 39,00	////	////
Registrazione sentenza n. 35/2012	€ 39,00	€ 773,86	€ 11,81
Richiesta tre copie sentenza nulla qualità	€ 36,00	€ 37,20	////
Ritiro dette da cancelleria	€ 12,00	////	////
Disamina dette con formula esecutiva	€ 36,00	////	////
Ritiro fascicolo di parte	€ 19,00	////	////
Richiesta notifica sentenza nella qualità	€ 31,00	€ 17,56	////
Ritiro originale	€ 19,00	////	////
Disamina due relate di notifica	€ 38,00	////	////
Disamina Vs missiva del 07/02/2013	€ 19,00	////	////
Presente corrispondenza con allegati	€ 77,00	€ 10,00	////
Nota spese	€ 39,00	////	////
Somma	€ 654,00	€ 848,62	€ 11,81
Rimborso spese generall	€ 81,75	////	////
Cap	€ 29,43	////	////
Iva	€ 160,69	////	////
Spese non imponibili	€ 848,62	////	////
Interessi	€ 11,81	////	////
Totale h	€ 1.786,30	////	////

Pertanto, complessivamente € 33.843,80 (totale a € 32.057,50 per sorta capitale, rivalutazione, interessi, costo CTU e interessi + totale h € 1.786,30 per spese e competenze successive o conseguenziali), salvo E. e/o O. ed eventuali migliori conteggi al momento del saldo. Oltre interessi legali maturandi fino all'effettivo soddisfo.

Resto in attesa della ricezione del suddetto importo, a mezzo assegno circolare, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla rimessa della presente.

Allegansi alla presente :

1. copia fattura n. 01/2010 del 13/04/2010 a firma del CTU, Ing. Luigi Panico;
2. copia fattura n. 05/2010 del 05/11/2010 del CTU, Ing. Luigi Panico;
3. copia ricevuta bonifico bancario per il saldo CTU;
4. copia modello F23 per effettuata registrazione sentenza n. 35/2012.

Ad ogni effetto di legge e salvezze illimitate di ogni diritto.

Nocera Inferiore, 15/04/2013

Distinti saluti
 Avv. Raffaele Ruggiero
 STUDIO LEGALE
 Avv. Raffaele Ruggiero
 Via Madonna, 46 - Tel. 925087
 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Dott. Ing. **Luigi Panico**
 Via Arturo Labriola, 19
 80014 Giugliano in Campania NA

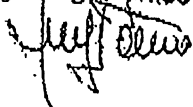
C.F. PNC LGU 68P24 F839W
 P.I. 04277261212

Gentile Signora
Sica Grazia
 Via Sibelluccia, 7
 Mercato San Severino (SA)
 C.F. SCI GRZ 45L42 F138Z

Fattura n. 05/10, del 05.11.2010

Oggetto: Competenze professionali per espletamento incarico di CTU nell'ambito del G.C. 148/08 innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, così come disposto dal G.D. Dott.ssa Fusillo con decreto di liquidazione del 08.10.2010

A) Onorari e spese	€ 4.929,30
B) Contributo integrativo per C.N.P.A.I.A.L.P. (2% di A)	€ 98,59
Sommario	€ 5.027,89
+ IVA (20 % di A+B)	€ 1.005,58
Totale corrisposto	€ 6.033,46

Ing. **Luigi Panico**


AGENZIA DELLE ENTRATE



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

Mod. 923

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE SPA

AGENZIA/FISCO

PER L'ACCREVIO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV

SA

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

TIEIT2012710051349213

COGNOME, NOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

SICA

NOVE

GRAZIA

DATA DI NASCITA

10/07/1956

SESSO M/F

M

PEROSTA S. SABBINO

SA

S.C.I.G.R.Z. 5.9.4.4.2.F.1387

COGNOME, NOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

SESSO M/F

M

NOVE

DATA DI NASCITA

6. UFFICIO O ENTE

TIEIT

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE

RIG

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

2012710061SIC01010101010131510

11. CODICE TRIBUTIVO

11012IT

41516IT

12. DESCRIZIONE (*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
IMPOSTA DI BOLLO

13. IMPORTO

730,00

43,86

14. COD. DESTINATARIO

EURO (lettere)

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

773,86

SETTECENTOSETTANTATRE / 86

DATA

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

AZIENDA

CAN/SPIN/TELE

20/09/2012

7601

SA12

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

157/112 03 20-09-12 831

0063

€773,86

FZTV 0063

831

C.F. SCTGRZ54L42F1387

Iva (21%)	
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 da sentenza	€ 1.084,27
Interessi dal 07/03/2012 a tutt'oggi	€ 448,93
	€ 155,60
Totale a	€ 6.852,00

Spese e competenze successive e conseguenziali alla sentenza de qua :

	<i>Diritti</i>	<i>Spese</i>
Disamina avviso deposito sentenza	€ 16,00	////
Disamina attribuzione	€ 16,00	////
Disamina testo integrale detta	€ 32,00	////
Richiesta tre copie sentenza in proprio	€ 30,00	€ 37,20
Ritiro dette da cancelleria	€ 16,00	////
Disamina dette con formula esecutiva	€ 48,00	////
Richiesta notifica sentenza in proprio	€ 26,00	€ 17,56
Ritiro originale	€ 16,00	////
Disamina due relate di notifica sentenza in proprio	€ 32,00	////
Nota spese	€ 32,00	////
	<i>Sommario</i>	
Rimborso spese generali	€ 264,00	€ 54,76
Cap	€ 33,00	////
Iva	€ 11,88	////
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 64,86	////
	€ 54,76	////
Totale b	€ 428,50	////

Riepilogo :

Totale a	€ 6.852,00
Totale b	€ 428,50
Totale complessivo	€ 7.280,50
A dedurre ritenuta di acconto	- € 1.052,32
Totale netto a pagarsi	€ 6.228,18

Pertanto, complessivamente l'importo di **€ 6.228,18**, salvo E. e/o O. cd eventuali migliori conteggi c/o eventuali rettifiche al momento del saldo. Oltre interessi maturandi fino all'effettivo soddisfo.

Con invito a far pervenire il predetto importo di € 6.228,18, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla rimessa della presente.

Allegasi pro forma di fattura.

Nocera Inferiore, 15/04/2013

Cordiali saluti

Avv. **FRANCESCO RUGGIERO**
 Via Nazionale 44 - Tel. 081/25843
 84100 NOCERA INFERIORE (SA)

*Giunta Regionale della Campania*

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche
— Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Salerno

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0393436 03/06/2013 15,16

Mittente : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Rubbunatorio : Contenzioso Civile e Penale

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



Al Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina 19/C Palazzo Armieri
80133 Napoli

Fax 0817963766

c.a. avv. Carbone

rif. avv. n. 6470/08

Prot. avv. 0236403 del 03/04/2013

OGGETTO: Giudizio Sica Grazia c/ Regione Campania – Prat. avv. n. 6470/08
Sentenza TRAP n. 35/2012 – Richiesta congruità

Si trasmette copia della nota spese inoltrata dall'avv. Raffaele Ruggiero (n. prot. 284357 del 22/04/2013) relativa a spese e competenze successive e consequenziali alla sentenza n. 35/2012, reattiva al giudizio in oggetto, pratica avvocatura cc 6470/08.

Si chiede di **valutare la congruità** dei diritti e delle spese successive alla sentenza, ponendo l'attenzione soprattutto sulla prima tabella, corrispondente alla sorta capitale, dove risultano calcolati gli interessi anche sulla spesa per la CTU e sulla registrazione della sentenza, nonché risulta calcolato il rimborso spese generali, cpa e iva da corrispondere al ricorrente.

Si precisa che tale parere, richiesto ai fini della predisposizione degli atti necessari al riconoscimento del debito fuori bilancio secondo l'iter previsto dalla D.G.R. n.1731 del 30 ottobre 2006, riveste carattere di urgenza, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese all'Ente.

Inoltre si chiede se la Regione è stata condannata in solido con un altro Ente, paghiamo il 100% e successivamente ci rivaliamo, con altro provvedimento, sull'Ente interessato? O paghiamo solo la nostra quota parte?

Il parere di congruità potrà essere inoltrato anche via fax al n.089.2589208.

Il Responsabile della P.O. 09
ing. Salvatore Iozzino

Il Dirigente del Settore
(*ad interim*)
Ing. Celestino Rampino

Es



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Avvocatura
 Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 01 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0662545 10/09/2012
 Istituto: Contenzioso Civile e Penale

Assegnatario: Geotecnica, geotermia, difesa del suolo
 Classifica: 4.1.1.



15 - 03

Settore Geotecnica,
 Geotermia Difesa Suolo
 Via De Gasperi, 28
 NAPOLI

15 - 10

Settore Provinciale del
 Genio Civile di Salerno
 Via Sabatini, 3
 SALERNO

N. Pratica: ~~CC-823/08-335/09-822/08-6929/08-820/08-6470/08~~
 Oggetto: Palma Immacolata, Pecoraro Gerardo +5, D'Amico Carmine,
Galiani Gerardo +1, Oliva Maria e Cuomo Domenico,
Sica Grazia c/ Regione Campania
 Trasmissione Sentenze nn. 43/12, 59/12, 57/12, 75/12, 42/12, 35/12
TRAP Napoli

In relazione ai giudizi in oggetto, si trasmettono le sentenze emarginate, per gli adempimenti di rispettiva competenza, rappresentando che, in ordine alle motivazioni in essa riportate e ai precedenti giurisprudenziali in materia, fatta salva ogni indicazione da parte di codesto Settore, l'Avvocatura si riserva ogni valutazione in ordine all'eventuale appellabilità delle stesse.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 - Avv. Fabrizio Niceforo -

Avv. Carbone/rc
 Tel. 081/796-3537
 Fax 081/796-3766

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
11 SET. 2012
A: <i>Biascusi</i>
FIRMA <i>UP</i>

Izzo, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, e con questi domiciliato in Napoli alla via Toledo n. 156, presso l'avv.to Fabrizio Ferrigno

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentato e difeso dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino - *CF: 80011990639*

- RESISTENTI -

CONCLUSIONI

All'udienza del 28.10.2010 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

per il ricorrente: in accoglimento della domanda attorea, condannare i convenuti - *in solido tra loro o anche ciascuno disgiuntamente, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t.* - all'integrale risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente nel e per l'esondazione *de qua*, il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla data dell'evento al soddisfo effettivo, nonché al pagamento in favore della ricorrente delle anticipate spese di c.t.u. e delle spese, competenze ed onorari di causa, con attribuzione al procuratore antistatario;

per i resistenti: rigettarsi la domanda perché inammissibile e infondata.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso, notificato in data 25-26.11.2008/1.12.2008 al Comune di Mercato S. Severino, alla Regione Campania ed al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - Bacini del Sarno, dei torrenti vesuviani e dell'Irno e rinotificato ex art. 176 RD n. 1775/1933 alla Regione Campania ed al Consorzio di Bonifica in data 4/9.2.2009, Sica Grazia, premesso di essere coltivatrice diretta e conduttrice dei fondi agricoli siti in agro di Mercato S. Severino (SA), località Sibelluccia, riportati in

nella specie l'attore si è qualificato affittuario, ossia astrattamente titolare del diritto al risarcimento dei danni subiti *jure proprio*.

L'identificazione del titolare del diritto in concreto, poi, è questione che attiene al merito della controversia e che effettivamente va risolta alla stregua delle risultanze istruttorie.

In punto di fatto, risulta dagli atti che il fondo di cui è causa è stato effettivamente concesso in affitto a Sica Grazia (cfr. il contratto datato 8.3.1999 e quello stipulato il 14.1.2004, versati in atti), per cui non può dubitarsi del fatto che alla data dell'evento dannoso fosse nella disponibilità della ricorrente e che questa abbia diritto ad invocare il risarcimento dei danni patiti.

2) Ribadito che la legittimazione si determina sulla base della domanda attorea, del pari va ritenuta sussistente la legittimazione passiva degli enti resistenti, ai quali è stato imputato la mancata esecuzione degli interventi necessari ad ovviare alla carenza strutturale della rete scolante superficiale del torrente, la insufficiente manutenzione e pulizia del letto e la colposa urbanizzazione di parte del corso d'acqua.

Alla stregua della prospettazione attorea, nessun dubbio può sussistere in ordine alla legittimazione della Regione Campania. Invero, il torrente Rio Secco (altrimenti conosciuto come Lavinaio o Lavinaro), affluente del torrente Solofrana, in cui confluisce, è da considerarsi "corso d'acqua di natura demaniale" (cfr. la G.U. n. 103 dell'1.5.1900 con il decreto contenente l'elenco delle acque pubbliche, versata nella produzione di parte del Consorzio), per cui la sua tutela e manutenzione rientra tra le competenze della Regione Campania. Né, contrariamente a quanto genericamente assunto dalla difesa regionale, la situazione è mutata in seguito al nuovo assetto delle competenze in materia, fissato in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 - dal d.lgs. 31.3.98 n. 112 e dal d. lgs. 30.3.99 n. 96 (art 34), per le Regioni

delle Acque n. 67/2006).

Nella fattispecie *de quo*, pertanto, ben può configurarsi, in astratto, una responsabilità del Consorzio per l'omessa manutenzione ordinaria accanto a quella della Regione in relazione alla erronea o insufficiente realizzazione delle opere strutturali ovvero per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che siano state concausa del danno, oltre che per omesso controllo e sollecito delle attività demandate al Consorzio.

Infine, ammissibile va giudicata anche la domanda spiegata nei confronti del Comune, cui è stata evidentemente imputata la responsabilità per la colposa urbanizzazione di parte del corso d'acqua, giudicata quale causa o concausa dell'esondazione.

3) Nel merito, la domanda è fondata nei confronti del Comune e della Regione e va accolta per quanto di ragione.

In punto di fatto, alla stregua della espletata prova testimoniale, della documentazione in atti, anche fotografica, e delle risultanze della c.t.u. è rimasto inequivocabilmente accertato che in data 29.10.2003, in occasione di piogge di rilevante intensità ma non di carattere eccezionale, il torrente è esondato, allagando il fondo rustico coltivato dalla Sica e lasciandolo ricoperto di fango, melma, breccie e rifiuti. Quanto alle cause dell'esondazione, il c.t.u. ha accertato che all'epoca dei fatti il torrente in prossimità dei luoghi di causa era attraversato da una strada, vicinale San Marco (o via Sibelluccia), e che, per consentire detto attraversamento, in corrispondenza dell'intersezione tra il torrente e la strada vi era stato il taglio dei muri spondali e l'innalzamento del letto del torrente, rilevando che la suddetta opera era stata realizzata senza tener conto del fatto che le griglie trasversali disposte lungo il nuovo letto si intasano sistematicamente (se non protette da bacini di calma a monte) e che tale opera aveva di fatto ridotto notevolmente la capacità di

non essendo risultata imputabile ad un'omessa manutenzione ordinaria del corso d'acqua l'esondazione di cui è causa.

Ai fini della quantificazione del danno, il c.t.u. ha determinato, sulla scorta dei giustificativi di spesa e di una ben motivata valutazione, il danno in complessivi € 17.454,00, di cui: € 7.000,00 per danni conseguenti all'arresto della capacità produttiva del fondo per un anno (stante l'estensione dell'allagamento); € 2.334,00, per la perdita delle colture; € 6.720,00, per la rimozione dei materiali dal fondo; € 1.400,00, per i lavori di ripristino del livello di produttività del fondo (cfr. pagg. 30-34 della relazione).

Devono, pertanto, condannarsi la Regione Campania ed il Comune di Mercato San Severino al pagamento in favore della ricorrente dell'importo di € 17.454,00.

Su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (29.10.2003) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. 25.2.2009 n. 4587), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese di lite tra la ricorrente e la Regione ed il Comune di Mercato San Severino seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, in favore del distrattario. In favore del distrattario va disposta anche la rifusione delle spese di c.t.u., come liquidate in corso di giudizio, ed anticipate giusta quanto risultante dalle fatture in atti.